

Codice A1820C

D.D. 24 settembre 2026, n. 1848

VCRACC270 - Demanio idrico fluviale - Mattia Anzaldi - Autorizzazione alla raccolta di legna secca, divelta e fluitata in area demaniale rinvenibile nell'alveo del Fiume Sesia, nel tratto incluso nel territorio dei Comuni di Ghislarengo (VC) e Lenta (VC).



ATTO DD 1848/A1820C/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCRACC270 - Demanio idrico fluviale - Mattia Anzaldi - Autorizzazione alla raccolta di legna secca, divelta e fluitata in area demaniale rinvenibile nell'alveo del Fiume Sesia, nel tratto incluso nel territorio dei Comuni di Ghislarengo (VC) e Lenta (VC).

In data 10/09/2026 (a nostro protocollo n. 41206/A1820C) il signor Mattia Anzaldi, *omissis* ha presentato presso il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la richiesta per la raccolta di legna secca, divelta e fluitata in area demaniale in area demaniale rinvenibile nell'alveo del Fiume Sesia, nel tratto incluso nel territorio dei Comuni di Ghislarengo (VC) e Lenta (VC), allegando alla stessa una planimetria con le aree interessate dalla raccolta.

Considerato che la raccolta di materiale già divolto può essere autorizzata senza particolari formalità e senza richiedere la valutazione del prezzo del materiale legnoso e considerato che l'occupazione dell'area demaniale in questi casi è temporanea e limitata.

Preso atto che il signor Anzaldi ha richiesto di accedere all'alveo per la raccolta della legna secca, divelta e fluitata con un automezzo *omissis*

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 del 16/12/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n. 523/1904;

- articoli 86 e 89 del decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011: "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni";
- legge regionale n. 23/08: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte del 29/01/2015;
- parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo;
- Nulla Osta emanato dall'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua in data 14/06/2024 con protocollo n. 2976 allegato al presente atto come parte integrante;

determina

di autorizzare il signor Mattia Anzaldi alla raccolta di legna secca, divelta e fluitata in area demaniale rinvenibile nell'alveo del Fiume Sesia, nel tratto incluso nel territorio dei Comuni di Ghislarengo (VC) e Lenta (VC), nelle aree indicate nella planimetria allegata al presente atto e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale secco, divelto e fluitato;
- b. l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale in oggetto;
- c. il titolo alla raccolta di legna secca, divelta e fluitata nei tratti d'alveo assegnati non è esclusivo e non è opponibile a terzi in giudizio;
- d. è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- e. sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- f. il signor Anzaldi non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- g. non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito sia necessaria l'esecuzione di opere provvisorie;
- h. la raccolta del materiale sarà effettuata utilizzando la viabilità pubblica esistente, il concessionario è autorizzato ad accedere all'area interessata dai lavori di raccolta della legna secca e divelta con il Veicolo *omissis*

- i. la raccolta del legname già divolto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il signor Anzaldi è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa della raccolta effettuata ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. il signor Anzaldi terrà in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- k. durante lo svolgimento dell'attività il signor Anzaldi sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgvo n. 81/08;
- l. durante il periodo dei lavori di raccolta il signor Anzaldi dovrà costantemente monitorare i Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte e sospendere l'attività qualora questi indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- m. durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- n. il signor Anzaldi dovrà rispettare il divieto di raccolta in tutte le aree protette presenti nei tratti fluviali in questione;
- o. la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data di emissione al 31/12/2026;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti;
- q. il signor Anzaldi dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la data della conclusione della raccolta.

Al presente atto non è allegata alcuna planimetria essendo l'area di raccolta vasta ed estesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli